



CHE POTENZA GIOVANNI FALCONE!

Valori radici di legalità

La Rete dei Valori - 4 edizione

“Perché una società vada bene, si muova nel progresso, nell’esaltazione dei valori della famiglia, dello spirito, del bene, dell’amicizia, perché prosperi senza contrasti tra i vari consociati, per avviarsi serena nel cammino verso un domani migliore, basta che ognuno faccia il suo dovere.”

Giovanni Falcone

La Rete dei Valori delle scuole di Imola, nasce nel 2022. Dai primi incontri nelle classi, dopo la pandemia, per superare le solitudini è nata l’idea della Marcia dei Valori nel giorno del ricordo della Strage di Capaci il 23 maggio 2022.

l’IC6 si è fatto promotore e capofila della Rete dei Valori costituita dalle scuole di Imola I.C.1 Secondaria di Sesto Imolese e Mordano, I.C.2 Innocenzo, I.C.4 Valsalva, I.C.5 Sante Zennaro, I.C.6 A. Costa, I.C.7 Orsini, Scuola Paritaria San Giovanni Bosco, Liceo Rambaldi Valeriani Alessandro da Imola, Istituto d’Istruzione Superiore Francesco Alberghetti, istituto Tecnico Agrario Chimico Scarabelli Ghini, istituto d’Istruzione Superiore Paolini Cassiano da Imola, Ciofs FP.

La Rete di scuole desidera continuare ad alimentare un processo virtuoso di riflessione e consapevolezza sul significato della parola legalità per le giovani generazioni partendo dal confronto sui valori alla base di una società sana. Nel nuovo presente, dove tutto si modifica velocemente e dove è complicato per le giovani generazioni riconoscere i valori fondanti della società civile, la scuola, le amministrazioni e le famiglie hanno il compito di lavorare insieme con ragazzi e ragazze allo scopo di fissare i valori condivisi alla base della legalità con l’obiettivo di prevenire ogni fenomeno criminale e di guardare al futuro con coraggio.





Il progetto **Che Potenza Giovanna Falcone!**, ideato nel 2015 da **Scuolare APS** in collaborazione con il **Siulp** che ha ottenuto lo scorso anno il patrocinio della Fondazione Falcone si sviluppa intorno alle figure di spicco di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino che con il loro esempio hanno contribuito ad una storica presa di coscienza dei cittadini. **Falcone diventa oggi il simbolo della società giusta, quella che si basa sui principi fondamentali e sulle azioni concrete di ogni giorno.**

Giustizia, rispetto dell'individuo e delle regole, amicizia, voce, libertà, uguaglianza, fratellanza, democrazia, trasparenza, dialogo e pace diventano le basi in cui i giovani incontrandosi sperimentano la cura del vivere civile. Un percorso stimolante per rendere le scuole, studenti e studentesse "Ambasciatori e Ambasciatrici di valori"

Il progetto in continuo divenire, è una delle premesse dall'accordo di rete. Dal confronto con docenti, dirigenti ed enti, il progetto cresce di riflessioni e contenuti affinché diventi un momento condiviso tra tutta la comunità scolastica e il territorio. L'anno scorso il progetto è stato integrato dalla proposta di unire alla **lezione di LEGALITÀ anche una lezione di CURA e di FUTURO.** Vogliamo essere il cantiere anche del futuro per vincere la paura come Falcone ha sempre sostenuto.

l'IC6 è Una Scuola di Pace e con entusiasmo e passione lo scorso anno ha proposto a tutte le scuole il progetto **"Trasformiamo il Futuro" ideato dal coordinamento delle Scuole di Pace.** L'incertezza che respiriamo da alcuni anni e il rapido susseguirsi di avvenimenti improvvisi hanno fatto crescere una preoccupazione per il futuro. Grazie al percorso svolto dalla rete, il coordinamento nazionale delle scuole di Pace ci ha chiesto di aderire al progetto Trasformiamo il Futuro – per la pace con la cura. Questo percorso ha portato le nostre scuole prima ad un incontro con il Santo Padre il 19 aprile 2024 e di seguito al SUMMIT del futuro svolto il 22 e 23 settembre 2024 a New York convocato dall'Onu per affrontare le grandi sfide globali. Il Summit si è concluso con la firma di un "Patto per il futuro" e di una Dichiarazione sulle generazioni future, dove ci è stata anche la nostra voce, la voce delle scuole di IMOLA.

Ci siamo resi conto che serve di più. Una società, una scuola che si prendono cura dei propri giovani cittadini devono insegnare loro a lavorare anche con il futuro, a immaginarlo e a inventarlo, ad affrontare le sfide aperte, i cambiamenti, le incertezze e le paure, a minimizzare i rischi e a cogliere le opportunità, a capire cosa è meglio fare oggi per costruire un domani migliore, a diventare protagonisti della propria vita e del proprio tempo.

Con questa consapevolezza, l'IC6 anche quest'anno, con il supporto prezioso dell'Associazione Scuolare, propone l'adesione **al progetto IMMAGINA** affinché la nostra Rete di scuole continui ad impegnarsi nell'educazione dei giovani alla pace, alla cittadinanza, ai diritti umani, all'educazione alla responsabilità e alla giustizia come Falcone e tanti altri persone eccezionali ci hanno testimoniato allo scopo di fissare i valori condivisi alla base della legalità per costruire una società sana con l'obiettivo di prevenire ogni fenomeno criminale e di guardare al futuro con coraggio.

Si ringraziano i dirigenti e i docenti referenti del progetto che anno dopo anno rinforzano la Rete dei Valori con la loro presenza.

Si ringrazia per il supporto : il Comune di Imola, la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, il Cisst - Distretto per L'istruzione, la Formazione e il Lavoro del Territorio Imolese, percorso con Cittadini Assemblea Legislativa, l'associazione Scuolare APS, il Siulp, il coordinamento delle Rete di Scuole di Pace e la Banca di Bologna.

Le proposte per l'anno scolastico 2024-2025:

Di seguito i diversi momenti di incontro e sollecitazioni organizzate grazie al Progetto **Che Potenza Giovanni Falcone** e al Progetto **Immagina**, lanciato dal Programma nazionale di Educazione Civica per la formazione di giovani costruttrici e costruttori di pace per le scuole di ogni ordine e grado, Quest'ultimo si pone come obiettivo la partecipazione attiva alla marcia Perugiaassisi per la Pace e la fraternità del 12 ottobre 2025

Legalità: c'è posta per TE

Il progetto quest'anno prende vita dalle parole dei ragazzi e delle ragazze.

Negli istituti sarà predisposto una cassetta temporanea della LEGALITÀ.

Fino al 15 febbraio la cassetta sarà a disposizione di tutti e tutte per raccogliere le loro **riflessioni, domande e pensieri liberi ed anonimi** sulla legalità e il futuro: **"Come vivete la legalità e i valori? Quali sono le vostre preoccupazioni?**

L'incontro con le famiglie

Serata a tema (da definire con le scuole) di confronto ed informazione riservata alle famiglie della Rete per affrontare varie tematiche: bullismo, cyberbullismo, abuso di sostanze e alcool, prevenzione agli atti criminali. L'incontro avverrà alla presenza del criminologo Alfonso Sardo (ex poliziotto appartenente alla Squadra Mobile di Palermo sez. Catturandi e delegato Siulp -Sindacato Italiano Unitario dei Lavoratori di Polizia) , lo Psicologo della Questura di Bologna dott. Carlo Barbieri, che ha prestato servizio presso il carcere minorile di Bologna e rappresentanti delle forze dell'ordine della città di Imola.

L'incontro presso il Teatro dell'Osservanza

21 marzo è la giornata dell'impegno e della memoria per ricordare tutte le vittime di mafia.

L'incontro sarà costruito sulle riflessioni lasciate dai ragazzi e dalle ragazze nella cassetta della legalità. Dialogo con un criminologo **Alfonso Sardo** (ex poliziotto appartenente alla Squadra Mobile di Palermo sez. Catturandi e delegato Siulp -Sindacato Italiano Unitario dei Lavoratori di Polizia) e **Gabriella Stramaccioni**, già garante dei diritti umani nelle carceri minorili di Roma e vicepresidente dell'associazione Libera a fianco di Don Ciotti. Continua ad occuparsi del sistema "droga-mafia" e del tema della "giustizia riparatrice. Gli studenti condividono con i relatori dubbi e paure. Modera il giornalista Francesco Spada. L'incontro si svolgerà la mattina in due turni: 8.30-10.30 istituti di primo grado e 11.00-13.00 per gli istituti di secondo grado.

La Marcia dei Valori 4 ed.

Corteo di studenti e studentesse nella giornata del 23 Maggio 2025 in occasione della ricorrenza della Strage di Capaci. La marcia dei Valori è già diventata un appuntamento educativo importante, a cui arrivare preparati, gettando le basi per un costante rinnovarsi di progettualità, ragionamenti e approfondimenti fatte dagli studenti e dalle studentesse durante l'anno. C'è un grande lavoro nelle classi, tra le classi e tra le scuole della Rete dei Valori.



Obiettivi e finalità della Rete dei Valori

Si tratta di un vero esempio di rete, una sperimentazione che si sta trasformando in best practice e che sta diventando volano per altri territori. Un dialogo generazionale dalle medie alle superiori, istituti comprensivi, tecnici, professionali e licei per vincere la paura e costruire con la cura e l'impegno percorsi di legalità e futuro.

Obiettivi

- creare una rete per facilitare momenti di condivisione, scambio di contenuti e generare un ambiente inclusivo in un'ottica di verticalità educativa tra le scuole
- prevedere una differenziazione della didattica e un ampliamento dell'offerta formativa sul tema della legalità e dell'attivazione di competenze di cittadinanza attiva
- costruire una rete di collaborazione e corresponsabilità tra scuola, famiglia e territorio (enti locali e associazioni)
- Educare ai Valori, semi di legalità e al rispetto della Memoria
- implementare attività di prevenzione e contrasto a manifestazioni di illegalità locali (bullismo, baby gang)

Risultati attesi

- Avviare un processo virtuoso di riflessione e consapevolezza sul significato della parola legalità, per le giovani generazioni partendo dal confronto sui valori alla base di una società sana
- promuovere lo scambio di informazioni e buone pratiche tra docenti e scuole
- permettere la raccolta di documentazione frutto dell'esperienza concrete utile per la diffusione e divulgazione dei progetti
- consolidare i rapporti tra i pari sui temi della legalità, memoria e diritti
- sensibilizzare le nuove generazioni alla valorizzazione della memoria storica per le persone che hanno operato contro le mafie e far comprendere che il varco tra loro e i grandi uomini del passato è aperto
- costruire percorsi di prevenzione di base per alimentare una società sana
- Rendere le scuole, studenti e studentesse "Ambasciatori di valori"



5000 studenti e studentesse di tutte le scuole di Imola coinvolti grazie alla Rete dei Valori

- 23 maggio 2022 trentennale della Strage di Capaci. Tutte le scuole in marcia e raduno in Piazza Matteotti per condividere sul palco elaborati (letture, canzoni, striscioni, etc.) frutto di diverse attività coordinate dai docenti durante l'anno scolastico. La giornata si è conclusa con il progetto dell'Arma dei Carabinieri "E' LEGALITÀ POESIA", presso il teatro Ebe Stignani rivolto a tutte le scuole secondarie del circondario Imolese.
- 21 marzo 2023 primo incontro della Rete dei Valori di Imola presso il Teatro dell'Osservanza per assistere all'evento "La mafia a due voci "
- 23 maggio 2023 A 31 anni dalla Strage di Capaci "LA MARCIA dei VALORI" riunisce studenti e studentesse dopo l'alluvione presso il Prato dell'Osservanza.
- 21 marzo 2024 secondo incontro della Rete dei Valori presso il Teatro dell'osservanza per l'evento " Da Falcone e Borsellino spunti di legalità e futuro".
- 19 aprile 2024 alunni e insegnanti della Rete Nazionale delle scuole di Pace a Roma per l'incontro con il Papa, presente anche una rappresentanza della Rete dei Valori e il Papa ringrazia tutti e tutte " Grazie perché con passione e generosità vi impegnate a lavorare nel cantiere del futuro."
- 23 maggio 2024 A 32 anni dalla strage di Capaci "LA MARCIA dei VALORI" rete tra memoria e futuro.. Studenti e studentesse presso il Prato dell'Osservanza condividono emozioni, riflessioni ed esperienze e lanciano domande. Le scuole aderenti al progetto "Trasformiamo il Futuro" consegnano alla città di Imola le loro DICHIARAZIONI sul futuro delle nuove generazioni . La giornata si è conclusa con il progetto dell'Arma dei Carabinieri "E' LEGALITÀ POESIA", presso il teatro Ebe Stignani rivolto a tutte le scuole secondarie del circondario Imolese.



"Parlate della mafia.
Parlatene alla radio,
in televisione, sui giornali.
Però parlatene."

Paolo Borsellino

"Gli uomini passano, le idee restano.
Restano le loro tensioni morali e
continueranno a camminare sulle
gambe di altri uomini."

Giovanni Falcone